Succursale del Secco Suardo C'è l'ok in Consiglio comunale

Palazzo Frizzoni. Passa a maggioranza la delibera sulla futura sede distaccata in via Europa. Via libera anche all'accordo su Sant'Agata

ALESSANDRA LOCHE

Dieci nuove aule dell'istituto Secco Suardo sorgeranno in via Europa, e potranno ospitare le altrettante classi che oggi fanno lezione alla scuola Mazzi. Un edificio di circa 2.200 metri quadrati che sarà realizzato dalla Provincia, grazie ai fondi Pnrr che sfiorano i 3milioni e mezzo di euro. La delibera è stata approvata in Consiglio comunale con 18 voti favorevoli, tre contrari e dieci astenuti. Tra questi ultimi, anche Oriana Ruzzini, che siede in maggioranza con Ambiente, partecipazione, futuro, che ha puntato l'attenzione sulla costruzione di un nuovo edificio: «Il Comune ha deciso per un Pgt volto al consumo di suolo zero, la Provincia dovrebbe far proprie queste sensibilità».

Nel dettaglio, la delibera relativa al permesso di costruire, in deroga al Pgt, per realizzare il nuovo edificio, è stata presentata all'aula consiliare dall'assessore alla Riqualificazione urbana Francesco Valesini, che nell'illustrare il progetto presentato dalla Provincia ha riportato i dati consegnati dall'ente sulla carenza di aule, con «gli istituti scolastici che sono già in una situazione critica». Si contano 14 aule di istituti ospitate in altri, «quindi una situazione di ibridazione che non consente una programmazione ordinata». E ancora, «52 aule usate dalla Provincia in istituti scolastici del Comune e 49 in uso in spazi di altri enti che non sono né Provincia né Comune». E questo «genera un'uscita quantificata in oltre 238mila euro l'anno» per via Tasso. Oltre a questa costruzione, un'altra sorgerà in un ampliamento dell'istituto Agrario in via Borgo Palazzo.

Sullo sfondo l'area su cui verrà realizzata la nuova sede della scuola

La polemica è stata incentrata, in particolare, sulla questione del consumo di suolo. Gianfranco Ceci, consigliere comunale di Forza Italia, ha parlato di un dualismo interno alla maggioranza che da un lato ha fatto del consumo di suolo zero «un totem, una bandiera» e poi si trova a far costruire un edificio «su suolo libero». Ma ha parlato anche di «tre ragioni che possono far comprendere questa scelta: la prima è il finanziamento in gioco, la seconda è che si tratta di un edificio pubblico, e la terza è che si parla di una scuola». Ceci si è poi astenuto in sede di voto, dopo le repliche della Giunta, durante le quali l'assessore all'Istruzione Loredana Poli ha evidenziato l'utilità delle «dieci aule di rotazione», senza chiudere gli occhi davanti al fatto che si consumi suolo e per questo «è chiaro che i pro e i contro siano da valutare», ma negare l'autorizzazione «richiederebbe qualche motivazione in più rispetto a quanto sentito stasera». In aula, le perplessità hanno riguardato anche il fatto che saranno realizzate solo aule e non una palestra, ma anche la «penuria di parcheggi».

Il Consiglio comunale ha dato poi il via libera, all'unanimità, anche all'aggiornamento dell'accordo di valorizzazione dell'ex carcere di Sant'Agata, in città Alta. Un progetto partito sotto la Giunta Tentorio, quando l'azzurro Gianfranco Ceci era vicesindaco. E sulla «paternità» del progetto si sono innescate le scintille. Sul tema è intervenuto il sindaco Giorgio Gori che, parlando della continuità amministrativa, sul tema specifico ha evidenziato la discontinuità: «Abbiamo ribaltato l'accordo di valorizzazione che non stava in piedi», ha rimarcato in aula.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Pitentino, i lavori per la nuova Gamec «rubano» gli stalli blu

L'ex palazzetto
Con l'allestimento del cantiere, il Comune ha dovuto rivedere la sosta, cercando di garantire gli stessi posti ai residenti

Pronti via, i lavori di realizzazione della nuova Gamec al posto del Palazzetto dello Sport stanno per entrare nel vivo e l'allestimento del cantiere deve fare i conti con spazi già di loro risicati. Piazzale Tiraboschi, che confina con l'area oggetto dei lavori, sarà parzialmente occupata dall'impresa Manelli di Monopoli, aggiudicataria del bando; una ventina di stalli gialli verranno di conseguenza sacrificati e l'amministrazione comunale ha deciso di recuperarli in via Pitentino, a discapito però dei posteggi blu, disponibili a rotazione per tutti coloro che normalmente frequentano le attività commerciali in zona, ma anche il polo museale costituito da Accademia Carrara e Gamec. Proprio ieri in via Pitentino è stato disposto il divieto di sosta, in modo da liberare l'area e permettere agli operai di ridisegnare i nuovi stalli gialli, che da oggi sono disposizione dei residenti. Una scelta che è andata di traverso soprattutto ai commercianti di via Pitentino che in questo modo si trovano senza più i posti auto abitualmente utilizzati dai loro clienti. Una decisione che durerà almeno cinque mesi. L'ordinanza viabilistica di Palazzo Frizzoni resterà infatti in vigore fino al 9 marzo 2026, dopodiché bisognerà capire se verrà ripristinata la situazione ex ante. L'assessore alla mobilità, Stefano Zenoni getta acqua sul fuoco: «In zona - dice - sono presenti due grossi parcheggi in struttura che possono accogliere i clienti delle attività commerciali e i visitatori dei musei, considerando che non svolgono più nemmeno la funzione di posteggio in occasione delle partite del Volley Bergamo. L'obiettivo dell'amministrazione era quello di mantenere lo stesso numero di posti auto per i residenti, calcolando che piazzale Tiraboschi era destinato al cantiere per la nuova Gamec». «Una volta conclusi i lavori - prosegue - valuteremo se ripristinare i parcheggi blu a pagamento in via Pitentino (questa è al momento l'ipotesi più probabile, ndr) in base anche alla nuova conformazione del piazzale antistante».

Gli stalli destinati ai residenti

Giorgio Lazzari

Accademia sport e solidarietà Alle associazioni 90mila euro

I fondi
Si è conclusa l'attività sportiva del 2023. Licini: «Un bilancio decisamente positivo»

Si è conclusa lo scorso fine settimana l'attività sportiva portata avanti nel 2023 dall'Accademia dello Sport per la Solidarietà di Bergamo. Tra i tornei di tennis e di golf sono stati raccolti complessivamente quasi 90 mila euro, che verranno distribuiti alle associazioni del territorio. Fra i beneficiari figurano Aipd (Associazione italiana persone down), Anmic, Croce Blu Basso Sebino, la sezione dell'associazione nazionale Carabinieri «Caduti di Nassiriya» di Grumello del Monte e gli Alpini di Celadina.

La cerimonia conclusiva organizzata dall'Accademia

L'ultimo appuntamento si è svolto sui campi da golf Ai Colli di Longuelo, dove si è conclusa l'edizione 2023 del «Bergamo Golf for Charity». Il green ha ospitato decine di giocatori che si sono sfidati in una due giorni di gare, concluse con le premiazioni dei vincitori.

«Anche quest'anno abbiamo terminato le nostre attività con l'obiettivo di raccogliere fondi per il prossimo – ha sottolineato Giovanni Licini, fondatore dell'Accademia dello Sport per la Solidarietà -. Il bilancio è decisamente positivo tra momenti di sport, convivialità e solidarietà, che ci permettono di aiutare le associazioni bergamasche, tra le quali figurano Aipd, per l'arredamento di appartamenti e percorsi residenziali rivolti agli adolescenti; la Croce blu Basso Sebino per una nuova ambulanza, oltre all'Anmic che, grazie ai fondi raccolti, trasporterà disabili che necessitano di cure e attrezzerà appartamenti per visitatori in arrivo a Bergamo per la Capitale della Cultura».

La raccolta benefica dell'Accademia, che negli anni ammonta a più di 2 milioni e 720mila euro, è proseguita senza sosta anche durante la pandemia, per poi tornare con i tornei di golf e di tennis, che si è concluso lo scorso giugno, ospitato per il secondo anno consecutivo alla Cittadella dello Sport.

Gi. La.

Telmotor, borse di studio ai figli dei dipendenti

La cerimonia

L'Hotel Palazzo Santo Spirito ha ospitato «Monolitini e Premi al merito Night», la cerimonia di assegnazione dei premi Monolitini e delle borse di studio Telmotor, che ricompensano il merito nel percorso di studi dei figli dei collaboratori dell'azienda bergamasca, big player di soluzioni specializzate per i settori illuminazione, automazione industriale ed energia. Sono nove le ragazze e i ragazzi premiati per i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2022/23. Gli importi delle borse di studio vanno da un minimo di 250 euro per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado promossi con il 9, fino a un massimo di 1.500 euro per gli studenti universitari laureati con lode. La cerimonia ha coinvolto per la prima volta anche i più piccoli: sono stati premiati nove bambini e bambine che si sono distinti per la creatività artistica richiesta dal Contest Monolitini, l'iniziativa speciale organizzata da Telmotor nell'ambito delle celebrazioni per il 50° anniversario aziendale. Monolitini e il Premio al Merito Telmotor sono iniziative che si inseriscono nei progetti di welfare aziendale. «I giovani rappresentano una delle risorse più importanti per la realizzazione di un futuro sostenibile e di prosperità collettiva» ha detto Francesca Caironi, People & organization manager di Telmotor Spa.

La premiazione

Olimpiadi di informatica Bergamo si prepara

La manifestazione
Dal 12 al 14 ottobre il «Paleocapa» ospiterà 105 tra i migliori giovani talenti su scala nazionale

Sono ormai imminenti le Olimpiadi dell'informatica, in programma a Bergamo dal 12 al 14 di ottobre. Nei giorni scorsi la bandiera delle Olimpiadi è sbarcata a Palazzo Frizzoni, in un informale passaggio del testimone tra Biella e il capoluogo orobico, alla presenza del dirigente scolastico del Paleocapa Imerio Chiappa, Sandro Landorno, referente di Biella, la città che ha ospitato le olimpiadi delle scorso anno, Luigi Laura, presidente del comitato olimpico, e Giacomo Angeloni, assessore all'innovazione.

Le olimpiadi coinvolgeranno i 105 migliori giovani talenti italiani - possono partecipare i ragazzi dalla prima alla quarta delle scuole superiori - e si svolgeranno negli spazi dell'Itis Paleocapa. Da questo appuntamento verranno selezionati i migliori 10 che si giocheranno il titolo su scala nazionale e poi i 5 che concorreranno alle fasi internazionali, in programma ad agosto 2024 in Egitto. I vincitori riceveranno un premio in denaro a carico del Ministero e della Banca d'Italia. Saranno 5 i concorrenti bergamaschi, tra cui una ragazza. Cinque ore per tre problemi da risolvere. Gli studenti, oltre alla gara, avranno modo di essere ospitati e visitare la città. Il venerdì la competizione e il sabato le premiazioni.

«In questo 2023 – il commento del sindaco di Bergamo Giorgio Gori - succedono cose meravigliose, come ospitare dal 12 al 14 di ottobre le Olimpiadi di informatica».

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjNGE4OGFiODAtMzc5MS00YWYzLTk5MWMtNTc0OGFiODI4M2UzIyMjMjAyMy0wOS0yNlQwODozODowMiMjI1ZFUg==